

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

# LA SERA

## de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

### Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera (cumulativamente):  
Anno L. 15 - Semestre 7.50 - Trimestre 4 - Mese 1.50  
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestrale 3.50

## Il comunicato di oggi

Comunicato Supremo 10 marzo 1917

Bollettino N. 565

In valle di Trivignolo, la notte sul 9, durante forte tormenta un riparto nemico riuscì ad irrompere in una nostra posizione avanzata sulle pendici meridionali di Cima di Bocche. Fu subito ributtato da un nostro contrattacco.

Nella giornata del 9, consuete azioni di artiglieria. La nostra artiglieria concentrò di fuoco sulla stazione di S. Lucia di Tolmino e nel settore di Oastagnavizza.

(Generale CADORNA)

### La lotta sul fronte orientale

**PIETROGRADO, 10.** Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale in direzione di Mitau nella regione di Olay dopo una preparazione di artiglieria il nemico forte di circa due compagnie, prese l'offensiva, ma fu respinto, dal nostro fuoco nelle sue trincee di partenza, sul rimanente del fronte, fuoco reciproco, di esploratori.

Fronte romeno, l'otto corrente l'avversario attaccò le nostre posizioni a nordovest di Okna, e si impadronì di tre alture, le nostre truppe hanno controattaccato; abbia o respinto gli attacchi del nemico ad ovest di Okna. Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso: in direzione di Fivat, quaranta verste a nordovest di Erzindjan nostri elementi di ricognizione attaccarono i turchi presso Mirzonir Koya s'impadronirono delle loro organizzazioni e dopo averne distrutte e fatto saltare depositi di cartucce e di granate ritornarono nelle loro linee conducendo prigionieri trentatre ascari. In direzione di Ockia, a sud del lago di Urmia, nostre pattuglie, si sono avanzate per 25 verste a sudovest di Sakkiz.

Aviazione: una squadriglia di nostri aeroplani ha volato sulla stazione di Soly ad ovest di Mergon ed ha lanciato bomba. Stef.

### Come si svolgono gli attacchi inglesi

**LONDRA, 10.** Il comunicato Haig di stasera dice: ieri sera dopo un violento cannoneggiamento i tedeschi fecero cinque incursioni contro le nostre trincee a nord di Wulverghen e rinnovarono stamane di buon'ora l'attacco con quattro distaccamenti. Uno solo di essi riuscì ogni volta a penetrare nelle nostre trincee gli altri furono respinti. I tedeschi lasciarono prigionieri nelle nostre mani, mancando da venti a trenta dei nostri uomini.

A sud di Blaches riuscimmo di nuovo a penetrare sul fronte tedesco dopo aver danneggiato i ricoveri e inflitto numerose perdite, il nostro distaccamento è ritornato con prigionieri e con due mitragliatrici; la nostra artiglieria ha bombardato le posizioni tedesche in vicinanza di Labasseo. Stef.

### Una rivolta domata

**WASHINGTON, 10.** Le truppe del governo cubano, ripresero Sopravento a Santiago, questo fatto insieme alla caduta dell'ex presidente Gomez, segna la repressione definitiva della rivolta.

### L'armamento delle navi americane

**WASHINGTON, 10.** Il presidente Wilson ha deciso di convocare il congresso in sessione straordinaria in aprile. Egli si riconosce il potere di armare le navi mercantili americane contro i sommergibili tedeschi, e si propone di far ciò immediatamente. Stef.

### La dichiarazione di Lansing

**WASHINGTON, 10.** Il segretario di stato Lansing e Attorney General Gregory dichiararono ambedue che il presidente Wilson possiede piena autorità per armare le navi mercantili sia che voglia agire immediatamente sia che voglia chiedere l'autorizzazione in una sessione speciale del congresso. Data l'attitudine manifestata tersera al senato per la revisione del regolamento allo scopo di impedire qualsiasi ostruzionismo si crede in alcuni circoli ufficiali che il presidente stia per convocare immediatamente il congresso. Stef.

### Il Messico tressca

#### colla Germania.

**WASHINGTON, 10.** Il Governo venne avvertito ufficialmente che il Messico è in comunicazioni radiotelegrafiche dirette colla Germania e ordinò un'inchiesta. (St.)

### Lo Czar al campo

**PIETROGRADO, 10.** L'imperatore arrivò ieri al quartiere imperiale ove fu onorato tra altri personaggi dal generale Alexeeff capo del grande stato maggiore. Lo czar esprime la generale sua soddisfazione nel vederlo ristabilito dopo la sua malattia e ritornato alle sue funzioni. (Stef.)

### Una tempesta in mare

**PARIGI, 10.** Una tempesta proveniente da sudovest continua a scatenarsi su Marsiglia e Tolone ostacolando la navigazione e arrecando gravi danni ai materiali. Si segnalano inoltre violenti tempeste in tutta la Spagna ove le comunicazioni sono interrotte e si deplorano parecchi morti e feriti. I raccolti in numerosi punti andarono distrutti. Nella rada di Gibilterra si incagliarono alcuni battelli e due di essi affondarono. Anche dalla Danimarca si segnalava una fortissima tempesta. I ghiacci rendono difficile la navigazione nel Sund. (Stef.)

### Commenti germanici

**BASILEA, 10.** Si ha da Berlino. Comunicato ufficiale 9 marzo sera dice: Con condizioni di visibilità variabili, viva attività di combattimento in numerosi punti del fronte occidentale. Numerosi combattimenti aerei. Sul fronte orientale nulla fu segnalato. (Stef.)

## La ragione del complotto dei conservatori contro

### Bethmann-Holweg

**BERNA, 10.** La campagna contro Bethmann-Holweg seguita e prende un'intensità sempre maggiore. E' noto che i conservatori sono al Kaiser un indirizzo, invitandolo a licenziare Bethmann-Holweg; l'indirizzo che costituisce una cosa assolutamente senza precedenti nella storia costituzionale germanica, è concepito nei termini che testualmente vi riferiamo: «L'ora decisiva che suona per il popolo tedesco e per la corona di Vostra Maestà ci obbliga a rispettosamente pregare il voler congedare il signor Bethmann-Holweg. Noi abbiamo conoscenza del carattere assolutamente inusitato di questa nostra richiesta; ma l'epoca nella quale noi siamo è così terribile che anche la richiesta più inconsueta sono giustificata, quando la detta l'amore per l'Imperatore e per l'Impero».

Questa colpevole in questo indirizzo è la mancanza d'una qualsiasi giustificazione della sostanza della domanda stessa.

Da informazioni che ci siamo procurate, pare che il desiderio dei conservatori di veder congedato Bethmann-Holweg (nonostante che egli abbia accettato la guerra sottomarina a oltranza e nonostante che egli dichiari ciò che i conservatori hanno sempre sostenuto, cioè che in pochi mesi di guerra sottomarina si giungerà alla conclusione della pace), debba ricercarsi in questo:

I conservatori sono convinti che la pace s'è vicina, ma temono che Bethmann-Holweg non s'è l'uomo più indicato per trarre da questa pace i vantaggi maggiori; essi sanno che egli è debole, irresoluto, che a lui s'imputano i più gravi errori della condotta della guerra, che all'estero egli non gode nessuna considerazione e non vogliono quindi che la Germania debba essere costretta a sopportare la responsabilità di ciò di cui è responsabile semplicemente e personalmente il signor Bethmann-Holweg.

Essi vogliono poi che il Cancelliere dell'Impero in questa stretta definitiva della guerra sia affidata a un militare e che quindi non possano sorgere conflitti fra la suprema autorità governativa: i loro candidati sono Tirpitz, Hindenburg e fino a un certo tempo fa, Falkenhaym; ma adesso la candidatura di Falkenhaym è tramontata, appunto perché in lui si aspettano tendenze antihindenburgiane. Il Kaiser poi non ammette che Hindenburg possa assumere nella sua mani il sommo potere militare e il sommo potere governativo, diventato così un vero e proprio dittatore. Il d'è questo sarebbe Tirpitz. Ma il nostro informatore aggiunge che, nonostante tutto, Bethmann-Holweg resterà al Cancellierato.

## I prezzi degli oli e dei grassi

**ROMA, 10.** Con decreti che si pubblicano nella Gazzetta ufficiale di oggi il commissario generale dei consumi, ha fissato i prezzi massimi dell'olio e dei grassi di manila. Per l'olio di oliva di prima qualità fustino extra è stato fissato il prezzo massimo all'ingrosso in lire 300 al quintale, netto franco vagone stazione partenza fusti a parte. Per le altre qualità d'olio e per gli oli di seme e miscelati i prezzi saranno ridotti opportunamente e determinati dai prefetti uditi la commissione provinciale consultiva per i consumi. Per il lardo olio strutto è stato fissato il prezzo massimo all'ingrosso di lire 425 al quintale.

I prezzi al minuto saranno fissati per ogni comune dalle autorità comunali aggiungendo al prezzo base di cui sopra sia dell'olio che dei grassi di manila le spese di trasporto e di dazio consumo e fustelle del detagliante.

## Gli approvvigionamenti in Francia

### La difesa del ministero

**PARIGI, 10.** (Camera dei deputati). Si discutono da tre giorni le interpellanze sul rifornimenti e gli approvvigionamenti. Herriot, ministro per i trasporti e per i rifornimenti civili e militari, rispondendo ai vari interpellanti, espone la politica previdente e prudente del governo. Valuta in 34 milioni il quintale il deficit del grano in Francia alla fine del 1917. La Francia, come gli altri paesi di Europa, dovette prendere misure per la restrizione dei consumi alimentari. Espone varie misure già note, ed annuncia che è deciso a creare, se è necessario la carta del pane.

Il metodo per i rifornimenti adottato, ha dato ottimi risultati. Il metodo dagli acquisti da parte dello stato è pure soddisfacente, poiché la nostra situazione è relativamente buona, tanto che l'Inghilterra ha adottato un metodo analogo al nostro.

Herriot parla poi dei foraggi e del carbone. Dice che Lloyd George, alla vigilia delle sue dichiarazioni alla Camera dei comuni, gli disse con semplicità ciò che poi sviluppò magnificamente alla Camera, soggiungendo: «Dite ai nostri amici francesi ciò che l'Inghilterra è costretta a fare, dite loro di consentire, in quanto alle importazioni, a sacrifici simili ai nostri».

Herriot dichiara di essere un ministro che impone restrizioni e tassazioni, ma che rimane partigiano deciso della libertà degli scambi e dei trasporti. Soggiunge che il fattore economico sta per avere quasi altrettanta importanza quanto il fattore militare. La Germania accerchiata, dominata, quasi affamata, si raccoglie per tentare di sottrarsi alla giustizia, che deve sopraffarla. Termina chiedendo un voto di fiducia.

Al momento del voto dell'ordine del giorno, Klotz, presidente della commissione del bilancio, rimprovera il governo di non avere una politica economica; dichiara che non può accordargli la sua fiducia. Klotz afferma che le commissioni, specialmente quella del bilancio moltiplicarono i loro passi presso il governo perché prendesse le misure per i rifornimenti in tempo utile.

Il presidente del consiglio Briand, rispondendo, chiede alla Camera di pronunciarsi nettamente fra il governo e coloro che periodicamente lo attaccano. Il governo ha la coscienza di aver fatto tutto il possibile per fronteggiare una situazione estremamente difficile. L'esercito è abbondantemente provveduto e può far fronte al nemico con piena fiducia.

### Commenti bulgari

**BASILEA 10.** Si ha da Sofia. Il comunicato ufficiale dice: Fronte macedone: su l'insieme del fronte debole fuoco di artiglieria: più vivo tra Vardar e lago Doiran. Al piede meridionale Balcanica lungo Dvopepe Balkovo respingemmo pattuglie nemiche. Fronte rumeno: rado fuoco di artiglieria e fanteria. (Stef.)

## La Camera vota fiducia al governo francese

**PARIGI, 10.** (Camera). Briand si duole della corrente di malcontento che malgrado i voti di fiducia esiste ancora dopo le precedenti discussioni. Il governo vorrebbe realizzare intanto e se stesso l'accordo di tutte le parti: volontà nell'ora in cui non dovrebbero esservi nella nazione e nel parlamento né maggioranza né minoranza. Il governo si sente impotente a raggiungere questo risultato ed è doloroso constatarlo nelle presenti circostanze. La Camera deve dire nettamente se il governo ha fatto il suo dovere o se deve far posto ad altri. La Camera respinge perciò con 256 voti contro 178 un ordine del giorno David respinto dal governo. L'ordine del giorno Bander accettato dal governo che esprime fiducia nel ministero per assicurare i bisogni vitali di un'organizzazione metodica e razionale di tutte le risorse del paese alla prima votazione non raccoglie il numero legale. Dopo una sospensione della seduta la Camera approva con 296 voti l'ordine del giorno di fiducia. La seduta è tolta. (Stef.)

### Commenti turchi

**BASILEA, 10.** Si ha da Costantinopoli. Il comunicato ufficiale dice: Fronte Tigris: la cavalleria in debole forze che tentava avvicinarsi alla nostra ala sinistra fu respinta; nessun avvenimento degno di essere segnalato su altri fronti. (Stef.)

## CRONACA PROVINCIALE

### PORCIA

**Condato per la Patria.** - E' giunta alla famiglia notizia della morte del caporale Fedeli Fedele della classe 1894, caduto nel combattimento del 15 settembre u. s. mentre si lanciava all'assalto alla testa della sua compagnia nei pressi di Oppachiesella.

### PORDENONE

**Funerali.** 9 - Stamattina ebbero luogo funerali in onore del defunto conte Giovanni Battista di Forcia e Brugnera, funerali riusciti estremamente imponenti per la larga rappresentanza di personalità autorità e cittadini di ogni classe sociale.

Il corteo, formato all'abitazione dell'estinto, era aperto da numerosi corone.

Amici e personalità reggevano i cordoni; seguivano il feretro i parenti ed una larga rappresentanza di Dame della Croce Rossa; al completo era il Consiglio di Amministrazione della Croce Rossa del quale il defunto Conte era benemerito consigliere.

Una infinita schiera di torce fiancheggiava e seguiva il carro.

Il corteo si diresse alla stazione ove il Sindaco di Pordenone nob. Carlo Polveretti porse a nome della cittadinanza pordenonese il saluto all'estinto all'uomo modesto, benefico, la cui carità non cercava la pubblicità, ma si spendeva ed allargava ove era il bisogno attenzione e continua.

Parò quindi il cav. uff. Riccardo Etro, a nome del locale Comitato della Croce Rossa e ringraziò a nome della famiglia, il cav. uff. Edoardo Sellenati, Procuratore del Re, cognato dell'estinto.

Il corteo quindi si avviò al Cimitero ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia Sellenati.

Alla vedova Contessa Lina Fabrice ed ai congiunti condoglianze. (Stef.)



